

COMUNE DI CAPOLONA

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	18	Oggetto: PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI DI CAPOLONA E
		SUBBIANO - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18,19, 20 E
Data	28-03-2023	23 DELLA LEGGE REGIONE TOSCANA DEL 10 NOVEMBRE
		2014, N. 65

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto, del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla seduta Straordinaria, convocata per le ore 16:00, i cui lavori sono iniziati alle ore 0:00, in Prima convocazione, risultano presenti all'appello nominale per la trattazione della presente delibera i signori consiglieri:

FRANCESCONI MARIO	P	MORI MASSIMO	P
BACCIANELLA MONICA	A	NORCINI GIANLUCA	P
BINDI ILENIA	P	ORGANAI DANIELA	A
DINI SARIO	A	PASQUI DANIELE	P
DONATI ANDREA ENZO	A	ROSSI SILVANO	P
GHEZZI ROMINA	P	SISTI LIA	P
MAZZUOLI TIZIANA	P		

Assegnati n. 13 - In carica n. 13 ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. FRANCESCONI MARIO, nella sua qualità di SINDACO.
- Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (art. 97, comma 4, lett. a), del T.U. leggi ordinamento EE.LL.) il SEGRETARIO COMUNALE dr.ssa ROSSI ORNELLA.

La seduta è Pubblica.

Il sindaco-presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento in approvazione, specificando che trattasi di un intervento intercomunale, sia per ricevere un finanziamento regionale, sia perchè i territori sono strettamente interconnessi ed è opportuna una complementarità di pianificazione.

Il gruppo di lavoro dei progettisti illustra il progetto dal punto di vista agro-forestale, idraulico, sismico, archeologico e urbanistico.

Cons. Mazzuoli: spostare le attività commerciali nella zona industriale a Subbiano significa impoverire Capolona, dove già tanti negozi hanno chiuso, così non si difende Capolona, sono molto delusa, il mio è un no convinto, anche la popolazione deve sapere ciò a cui si va incontro.

Sindaco: hai detto che 7 anni fa si è svolto un referendum che è fallito, noi crediamo che le realtà debbano essere complementari e abbiamo trovato aree comuni in una zona centrale tra i due Comuni.

Cons. Mazzuoli: Capolona non è mai l'ente centrale, i benefici economici sono a favore di Subbiano.

Sindaco: cerchiamo di recuperare ciò che è stato perso 30 anni fa. Io riproporrei il referendum per unire i Comuni.

Cons. Mazzuoli: in quel referendum non ho visto nessuno di voi impegnato, a parte Massimo Mori. Sindaco: il risultato è stato negativo a seguito del comportamento dei due Sindaci che si prendevano a schiaffi, nessuno dei due ha varcato il ponte. A Subbiano ha vinto il "no", ma se a Capolona i "sì" fossero stati di più il risultato sarebbe stato positivo. Io sogno il Comune unico. Ringrazio i tecnici per il lavoro attento e completo che hanno realizzato. Dopo il passaggio in Consiglio Comunale a Subbiano, dopo metà aprile partiranno i termini per le osservazioni.

PREMESSO che gli strumenti di governo del territorio dei due comuni sono costituiti da:

- Comune di Capolona Piano Strutturale formatasi ai sensi della L.R. 1/2005 e di Piano Operativo formatasi ai sensi della L.R. 65/2014;
- Comune di Subbiano Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico formatasi ai sensi della L.R. 1/2005;

PRECISATO che:

- il comune di Capolona è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 15.06.2004 (pubblicazione BURT n. 26 del 30/06/2004) e di Piano Operativo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2019 (pubblicazione BURT n. 41 del 09.10.2019) e che il Piano Operativo è stato, successivamente, oggetto di n. 2 varianti;
- il comune di Subbiano è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/03/2005 (BURT n. 20 del 18 maggio 2005) e di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2014 (pubblicazione BURT n. 21 del 28.05.2014) e che il Piano strutturale è stato, successivamente, oggetto di n. 2 varianti e il regolamento urbanistico è stato, successivamente, oggetto di n. 11 varianti;

RICORDATO che in data 27.11.2014 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del Territorio" che disciplina, tra le altre cose, gli aspetti contenutistici e procedurali relativi agli strumenti comunali, provinciali e regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica modificando, in parte, la L.R. 1/2005;

PRECISATO INOLTRE che la stessa L.R. 65/2014 ha introdotto:

- l'esigenza di disciplinare le forme della pianificazione intercomunale con

l'introduzione del piano strutturale intercomunale in applicazione della normativa statale e regionale sulle autonomie locali che insieme alla conferenza di copianificazione diventa riferimento qualificante per garantire una progettazione unitaria e multisettoriale delle trasformazioni a livello d'area vasta;

- la necessità di prevedere un insieme di disposizioni transitorie al fine di graduare l'inserimento dei contenuti delle nuove previsioni normative negli strumenti di pianificazione degli enti locali;

ATTESO che alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 in relazione alle disposizioni transitorie:

- il Comune di Capolona era dotato di Piano Strutturale approvato e di Regolamento Urbanistico approvato con le previsioni scadute e, pertanto, rientrava nella casistica dell'art. 228 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX Capo I della L.R. 65/2014. Il comune di Capolona con delibera del Consiglio comunale n. 11 del 14.02.2017 avvia il procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi del comma 2 dell'art. 228;
- il Comune di Subbiano era dotato di Piano Strutturale approvato e di Regolamento Urbanistico non ancora scaduto e, pertanto, rientrava nella casistica dell'art. 222 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX Capo I della L.R. 65/2014. In base al comma 2 dell'art. 222 della LR 65/2014 entro cinque anni dall'entrata in vigore della L.R.65/2014, il comune deve avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale;

RITENUTO strategico per le Amministrazioni di Capolona e Subbiano dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale per realizzare un comune disegno e per rispondere alle domande emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, oltre che per definire politiche coordinate per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e del paesaggio;

RICHIAMATA la L.R. 65/2014 che disciplina, tra le altre cose, l'iter di formazione dei Piani Strutturali intercomunali prevedendo all'art. 23, la possibilità per i Comuni di adottare e approvare il Piano Strutturale Intercomunale, attraverso l'esercizio associato delle funzioni di pianificazione territoriale approvando l'atto di esercizio associato del piano strutturale intercomunale con il quale viene costituito un ufficio unico di piano mediante la stipula di una convenzione ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 68 da sottoscrivere tra Comuni contermini rientranti nel medesimo ambito sovracomunale e prevedendo anche forme di incentivazione per favorire la redazione dei piani strutturali intercomunali;

ATTESO che:

- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano Strutturale dei comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori;

RICORDATO che:

- i Comuni di Capolona e Subbiano hanno sottoscritto in data 20.08.2018 specifico Protocollo d'Intesa avente ad oggetto la redazione di una proposta progettuale finalizzata alla richiesta di contributo regionale e che lo schema di protocollo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Subbiano n. 84 del 14.08.2018 e con deliberazione della Giunta Comunale di Capolona n. 111 del 17.08.2018;

- con decreto dirigenziale della direzione urbanistica della regione Toscana n. 19063 del 20.11.2018 viene approvata la graduatoria definitiva delle unioni/associazioni di comuni ammissibili a contributo;
- con decreto dirigenziale della direzione urbanistica della regione Toscana n. 4756 del 21.03.2019 di scorrimento della graduatoria di cui al decreto n. 19063/2018 viene concesso un contributo pari a euro 60.000,00 a fronte di una spesa prevista di euro 100.000,00 per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale;
- a seguito dell'assegnazione di detto contributo i Comuni di Capolona e Subbiano hanno sottoscritto in data 07.10.2019 la Convenzione per l'esercizio in forma associata del Piano Strutturale Intercomunale, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Subbiano n. 38 del 30.09.2019 e con deliberazione del Consiglio comunale di Capolona n. 43 del 30.09.2019;

CONSIDERATO che, a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. 65/2014, è stato ritenuto opportuno approvare nuovamente lo schema di convenzione per l'esercizio in forma associata del Piano Strutturale Intercomunale tra i comuni di Capolona e Subbiano (rispettivamente DCC n. 7 del 14.03.2023 e DCC n. 12 del 14.03.2023) evidenziando che le funzioni dell'ufficio di piano cesseranno solo al termine della rendicontazione con l'incasso dell'ultima tranche del contributo regionale;

RILEVATO che in data 21.03.23 i sindaci dei comuni di Capolona e Subbiano hanno sottoscritto la nuova Convenzione;

DATO ATTO che:

- la suddetta Convenzione individua il Comune di Subbiano quale Ente capofila;
- la sede operativa per l'esercizio della funzione associata è localizzata nel Comune di Subbiano (Comune capofila);
- il Responsabile dell'Area 5 "Unità Organizzativa Urbanistica ed Edilizia" del Comune di Subbiano ha assunto la funzione di Responsabile del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano;
- il Responsabile dell'Area 3 "Servizi Tecnici Gestione del Territorio Sportello Unico dell'edilizia Ambiente" del Comune di Capolona, ha assunto la funzione di "Autorità competente per la VAS";
- è stato nominato, dal 31.12.2020, Garante dell'Informazione e della Partecipazione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale il dipendente del Comune di Capolona, geom. Simone Franci;

RICORDATO che mediante procedura negoziata con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, è stato incaricato, per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Mandatario l'architetto Michela Chiti;

RICORDATO, altresì, che con verbale della Conferenza dei Sindaci per la gestione associata del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Subbiano e Capolona viene evidenziata l'opportunità di integrare il gruppo di professionisti incaricato con

l'individuazione della figura professionale di un archeologo e che con determinazione n. 201 del 09.06.2021 del RUP del piano strutturale intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano, viene affidato l'incarico relativo;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale di Subbiano n. 25 del 27.11.2020 e con deliberazione del Consiglio comunale di Capolona di n. 32 del 28.11.2020 è stato approvato l'Atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano ai sensi dell'art. 17della L.R. n. 65/2014 e della Disciplina di Piano del PIT/PPR della Regione Toscana;
- è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) mediante presa d'atto del documento preliminare di cui all'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
- il Documento di Avvio del Procedimento di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014 e il Documento Preliminare per la VAS di cui all'art.23 della L.R. 10/2010 sono stati trasmessi agli enti e soggetti competenti;

ATTESO che i documenti di cui all'atto di avvio del procedimento sono stati trasmessi, dal comune capofila, a tutti gli Enti, organismi pubblici e Soggetti competenti come indicati nel Documento Programmatico con nota in data 11.12.2020 prot. 12840, con nota in data 11.12.2020 prot. 12841ai sensi dell'art. 23 c. 2 della L.R. 10/2010, ai soggetti del terzo settore con nota in data 11.12.2020 prot. 12848;

VISTO che sono pervenuti, nei tempi previsti dalla legge per il periodo di consultazione relativo alla fase preliminare, n. 09 contributi e più precisamente:

- 1. Arpa Toscana prot. 514 del 13.01.2021;
- 2. Regione Toscana prot. 803 del 20.01.2021:
 - Settore tutela della natura e del mare;
- 3. Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale prot. 1106 del 27.01.2021;
- 4. Nuove Acque SPA area Casentino prot. 1183 del 29.01.2021;
- 5. Vigili del fuoco Arezzo prot. 1505 del 06.02.2021;
- 6. Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- 7. prot. 2722 del 08.03.2021;
- 8. Regione Toscana prot. 2858 del 11.03.2021:
 - Settore pianificazione del territorio;
 - Settore tutela della natura e del mare;
 - Settore programmazione viabilità;
 - Settore pianificazione e controlli in materia di cave;
- 9. Regione Toscana prot. 3522 del 30.03.2021:
 - Settore trasporto pubblico locale su ferro e marittimo-Mobilità sostenibile;

VISTO il contributo pervenuto dalla Regione Toscana, prot. n° 2858 del 11.03.2021, con il quale è stata segnalata la necessità di integrare i contenuti dell'Atto di Avvio del Procedimento con gli elaborati relativi all'individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R.65/2014, con deliberazione del Consiglio comunale di Subbiano n. 36 del 29.07.2022 e con deliberazione del Consiglio comunale di Capolona di n. 35 del 09.08.2022 è stata approvata l'integrazione dell'Atto di avvio del procedimento;

DATO ATTO che con nota in data 11.08.2022 prot. 8701 e con nota in data 11.08.2022 prot. 8702 sono stati trasmessi, dal comune capofila, rispettivamente agli enti e soggetti competenti e ai soggetti del terzo settore i documenti di cui all'integrazione di avvio;

DATO ATTO ALTRESI' che in relazione al documento integrativo di avvio del procedimento sono pervenuti n. 9 contributi e più precisamente:

- 1. Centria prot. 9073 del 24.08.2022;
- 2. Regione Toscana prot. 9408 del 02.09.2022: Settore tutela della natura e del mare;
- 3. Regione Toscana prot. 9491 del 06.09.2022: Direzione attività produttive;
- 4. dott. agronomo Aldo Mori prot. 9550 del 06.09.2022;
- 5. Provincia di Arezzo- prot. 9696 del 09.09.2022;
- 6. dott. agronomo Guido Fattucchi prot. 9749 del 12.09.2022;
- 7. geom. Stefano Bacciarelli prot. 9750 del 12.09.2022;
- 8. Collegio dei geometri prot. 10405 del 27.09.2022;
- 9. Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo prot. 10846 del 10.10.2022.

RIBADITA l'importanza dell'informazione e della partecipazione alla luce delle disposizioni vigenti;

RICORDATO che il percorso di partecipazione per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Capolona e Subbiano è stato avviato nel mese di luglio dell'anno 2021 ed è stato concluso alla fine di novembre 2021;

TENUTO CONTO delle risultanze del percorso di partecipazione "Confrontarsi per condividere partecipare per progettare: fondiamo insieme le strategie del territorio nel Piano Strutturale Intercomunale" nonché dell'esito dei sopralluoghi pubblici e delle riunioni tecniche;

ATTESO CHE a seguito del processo di partecipazione, dei contributi pervenuti e degli approfondimenti del Quadro Conoscitivo in merito alla definizione del Perimetro del Territorio Urbanizzato sono state individuate alcune possibili previsioni da sottoporre alla Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014;

PRESO ATTO che con nota del 11.08.2022, prot. n. 8706 il comune di Subbiano, in qualità di ente capofila per l'esercizio in forma associata del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano, ha richiesto, ai sensi del comma 3bis dell'art. 25 della L.R. 65/2014, la convocazione della conferenza di copianificazione cogliendo l'occasione per comprendere nell'integrazione dell'atto di avvio le ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato per le quali si intendeva attivare il procedimento della conferenza di copianificazione.

PRESO ALTRESI'ATTO che:

- la Regione Toscana, ha convocato, in videoconferenza, per il 24/10/2022 la

- conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014;
- che la conferenza non si è conclusa nella seduta sopracitata;
- la Regione Toscana, ha convocato, sempre in videoconferenza, per il 16/03/2023 la seconda seduta della conferenza di copianificazione;

DATO ATTO che la conferenza si è espressa sulle seguenti previsioni:

- 01 Calbenzano
- 02 San Piero Prato all'Aia
- 03 Falciano
- 04 Sommo Piano Casa La Marga
- 05 Lama
- 06 Opera Pia Boschi
- 07 Montegiovi
- 08 La Polveriera
- 09 Castelnuovo
- 10 Sottopasso Loc. Lama
- 11 Casavecchia Nord
- 12 Casavecchia Centro
- 13 Pieve San Giovanni
- 14 Figline
- 15 Vado
- 16 Castelnuovo-Capolona Ponte ferroviario
- 17 Capolona Subbiano collegamento ciclo pedonale
- 18 Raccordo cimitero Subbiano
- 19 Casavecchia sud

VISTO l'esito della Conferenza di Copianificazione, le cui risultanze, favorevoli con prescrizioni, sono riportate nel verbale del 16 marzo 2023, al quale si rimanda;

EVIDENZIATO che l'esito della conferenza è stato recepito e acquisito nella definizione delle strategie dello sviluppo sostenibile del piano strutturale intercomunale (STR.04 "Scenario strategico figurato" STR.05 "Disciplina del territorio");

CONSIDERATO che, in data 24/03/2023, è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche, idrauliche e simiche presso il Genio civile Valdarno Superiore, nel rispetto delle disposizioni del DPGR 5R/2020;

DATO ATTO che l'Ufficio Genio Civile di Arezzo, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota prot150839/N del 24/03/2023 ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (24/03/2023) e il numero di deposito (n. 3952)

VISTI

- la L.R. 65/2014 Norme per il governo del territorio;
- la L.R. 10/2010 Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza;
- la L.R. 41/2018 Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49;
- il DPGR 63/2016 Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- il DPGR 32/2017- Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'art. 62 e del

- Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- il DPGR 5/2020 Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale toscana 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche idrauliche e sismiche;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *Norme in materia ambientale*;

VISTI

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT/PP), approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;
- la Variante generale del Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Arezzo (PTC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 08/07/2022;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano predisposti dai professionisti incaricati, acquisiti al protocollo generale dell'ente capofila n. 3501 del 22/03/2023 e successivamente integrati con n. 3567 del 23/03/2023 costituiti dai seguenti elaborati:

QUADRO CONOSCITIVO

Aspetti morfo	ologici	
QC.M.01	<i>Oroidrografia</i>	1:25.000
QC.M.02	Clivometria dei versanti	1:25.000
QC.M.03	Esposizione dei versanti	1:25.000
QC.M.04	Assolazione dei versanti	1:25.000
QC.M.05	Tipi fisiografici	1:25.000
Aspetti geolo	gici e sismici	
QC.G.01.a	Carta Geologica	1:10.000
QC.G.01.b	Carta Geologica	1:10.000
QC.G.01.c	Carta Geologica	1:10.000
QC.G.02.a	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000
QC.G.02.b	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000
QC.G.02.c	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000
QC.G.03.a	Carta geomorfologica	
1:10.0	000	
QC.G.03.b	Carta geomorfologica	
1:10.0	000	
QC.G.03.c	Carta geomorfologica	
1:10.0	000	
QC.G.04.a	Carta idrogeologica	1:10.000
<i>QC.G.04.b</i>	Carta idrogeologica	1:10.000
QC.G.04.c	Carta idrogeologica	1:10.000
QC.G.05.a	Carta delle MOPS	1:10.000
QC.G.05.b	Carta delle MOPS	1:10.000
QC.G.06.a	Carta di Microzonazione sismica - livello 2 e 3	1:10.000
QC.G.06.b	Carta di Microzonazione sismica - livello 2 e 3	1:10.000
QC.G.07.a	Carta delle frequenze fondamentali	1:10.000
<i>QC.G.07.b</i>	Carta delle frequenze fondamentali	1:10.000
MS2 Appendice - Studio di Microzonazione sismica di livello 2 e 3		
<u>Aspetti idrologici e idraulici</u>		

QC.ID.01.a Modello Idraulico - Sistema Subbiano Nord - Sistema Subbiano Centro				
Abitato - Sistema Loc. Ponte Caliano				
1:2.00	00			
QC.ID.01.b	Modello Idraulico - Sistema Castelnuovo	1:2.000		
QC.ID.01.c	Modello Idraulico - Sistema La Chiassa	1:2.000		
Aspetti insedi	<u>iativi</u>			
QC.IN.01.a	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000		
QC.IN.01.b	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000		
QC.IN.01.c	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000		
QC.IN.02.a	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000		
QC.IN.02.b	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000		
QC.IN.02.c	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000		
QC.IN.03	Distribuzione demografica	1:25.000		
QC.IN.04.a	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000		
QC.IN.04.b	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000		
QC.IN.04.c	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000		
QC.IN.05.a	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic	ca 1:10.000		
QC.IN.05.b	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic			
QC.IN.05.c	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic	ca 1:10.000		
QC.IN.06.a	Sistema delle reti di servizio	1.10.000		
QC.IN.06.b	Sistema delle reti di servizio	1.10.000		
QC.IN.06.c	Sistema delle reti di servizio	1.10.000		
QC.IN.07.a	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000		
QC.IN.07.b	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000		
QC.IN.07.c	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000		
QC.IN.08.a	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000		
QC.IN.08.b	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000		
QC.IN.08.c	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000		
QC.IN.08	Elementi del paesaggio e relazioni visive	1:25.000		
Aspetti agros				
QC.R.01.a	Uso e copertura del suolo	1:10.000		
QC.R.01.b	Uso e copertura del suolo	1.10.000		
QC.R.01.c	Uso e copertura del suolo	1.10.000		
QC.R.02.a	Riconoscimento delle relazioni degli elementi agroec	osistemici con		
l'ossatura, le	strutture del territorio	1.10.000		
QC.R.02.b	Riconoscimento delle relazioni degli elementi agroec	osistemici con		
l'ossatura, le	strutture del territorio	1.10.000		
QC.R.02.c	Riconoscimento delle relazioni degli elementi agroec	osistemici con		
l'ossatura, le	strutture del territorio	1.10.000		
QC.R.03	Distribuzione delle aziende agricole e delle colture biolog	riche		
1:25.0	000			
Aspetti vinco	<u>listici</u>			
QC.V.01.inq	Beni culturali e beni paesaggistici	1:25.000		
QC.V.01.a	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000		
QC.V.01.b	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000		
QC.V.01.c	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000		
QC.V.02.inq	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrastrui	tture di sevizio		

1:25.000

QC.V.02.a	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infras	strutture di sevizio
1:10.0	000	
QC.V.02.b	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrastr	utture di sevizio 1:10.000
QC.V.02.c	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrastr	utture di sevizio 1:10.000
STATUTO I	DEL TERRITORIO	
STA.01.a	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000
STA.01.b	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000
STA.01.c	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000
STA.02.a	Struttura ecosistemica	
1:10.0	000	
STA.02.b	Struttura ecosistemica	
1:10.0	000	
STA.02.c	Struttura ecosistemica	
1:10.0	000	
STA.03.a	Struttura insediativa	1:10.000
STA.03.b	Struttura insediativa	1:10.000
STA.03.c	Struttura insediativa	1:10.000
STA.04.a	Struttura agro-forestale	1:10.000
STA.04.a	Struttura agro-forestale	1:10.000
STA.04.a	Struttura agro-forestale	1:10.000
STA.05.a	Criticità	1:10.000
STA.05.b	Criticità	1:10.000
STA.05.c	Criticità	1:10.000
STA.06.a	Patrimonio territoriale	1:10.000
STA.06.b	Patrimonio territoriale	1:10.000
STA.06.c	Patrimonio territoriale	1:10.000
STA.07.a	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000
STA.07.b	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000
STA.07.c	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000
STRATEGIA	A DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	
STR.01.a	Luoghi del territorio	1:10.000
STR.01.b	Luoghi del territorio	1:10.000
STR.01.c	Luoghi del territorio	1:10.000
STR.02.inq	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:25.000
STR.02.a	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000
STR.02.b	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000
STR.02.c	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000
STR.03	Atlante delle U.T.OE.	
STR.04.a	Scenario strategico figurato	1:10.000
STR.04.b	Scenario strategico figurato	1:10.000
STR.04.c	Scenario strategico figurato	1:10.000
STR.05	Disciplina del territorio	1 10 000
STR.G.01.a	Carta della pericolosità geologica	1:10.000
STR.G.01.b	Carta della pericolosità geologica	1:10.000
STR.G.01.c	Carta della pericolosità geologica	1:10.000
STR.S.01.a	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000
STR.S.01.b	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000
STR.S.01.c	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000

	Carta della Pericolosità da alluvioni	
1:10.0		
1:10.0	Carta della Pericolosità da alluvioni 00	
	Carta della Pericolosità da alluvioni	
1:10.0		
STR.ID.02.a	Carta della Magnitudo idraulica	1:10.000
	Carta della Magnitudo idraulica	1:10.000
	Carta della Magnitudo idraulica	1:10.000
STR.ID.02.d	Carta della Magnitudo idraulica - Subbiano Nord-S	
Calbenzano	S .	1:2.000
STR.ID.02.e	Carta della Magnitudo Idraulica - Subbiano - Capolona -	Centri Urbani
		1:2.000
STR.ID.02.f	Carta della Magnitudo Idraulica - Castelnuovo - Fosso	Catriolo - San
Martino Sopr	9	1:2.000
-	Carta della Magnitudo Idraulica - Compassone – Chiava	retto 1:2.000
STR.ID.02.h	Carta della Magnitudo Idraulica – Castelluccio	1:2.000
STR.ID.03.a	Carta dei battenti	1:10.000
STR.ID.03.b	Carta dei battenti	1:10.000
STR.ID.03.c	Carta dei battenti	1:10.000
STR.ID.03.d	Carta dei battenti - Subbiano Nord-Santa Mama – Calber	nzano
1.2.00	0	
1:2.00		1.2.000
STR.ID.03.e	Carta dei battenti - Subbiano - Capolona - Centri Urbani	
STR.ID.03.f	Carta dei battenti - Castelnuovo - Fosso Catriolo -	· San Martino
Sopr'Arno		1.2.000
CTD ID 02 -	Control 1: Louis Communication Climanus	1:2.000
STR.ID.03.g	Carta dei battenti - Compassone – Chiavaretto	1:2.000
STR.ID.03.h	Carta dei battenti – Castelluccio	1:2.000
STR.ID.04.a	Carta delle velocità	1:10.000
STR.ID.04.b	Carta delle velocità	1:10.000
	Carta delle velocità	1:10.000
STR.ID.04.d	Carta delle velocità - Subbiano Nord-Santa Mama – Calb	enzano
1:2.00	0	
STR.ID.04.e	Carta delle velocità - Subbiano - Capolona - Centri Urba	ni 1:2.000
STR.ID.04.f	Carta delle velocità - Castelnuovo - Fosso Catriolo	- San Martino
Sopr'Arno		1:2.000
STR.ID.04.g	Carta delle velocità - Compassone – Chiavaretto	1:2.000
STR.ID.04.h	Carta delle velocità – Castelluccio	1:2.000
STR.ID.05.a	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, compren	siva delle aree
di fondovalle	fluviale	1:10.000
STR.ID.05.b	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, compren	siva delle aree
di fondovalle	fluviale	1:10.000
<i>STR.ID.05.c</i>	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, compren	siva delle aree
di fondovalle	fluviale	1:10.000
VALUTAZIO	ONE AMBIENTALE STRATEGICA	
VAS.RA	Rapporto ambientale	
VAS.SnT	Sintesi non tecnica	
RELAZIONI		
<i>REL.GEN</i>	Relazione generale (allegati: elenco delle strutture turistic	che)
All.GEN.1	Schedatura del patrimonio archeologico	

All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

REL.BPC Relazione sulla ricognizione – identificazione dei beni paesaggistici e culturali ai fini della conformazione al PIT/PPR

All.BPC.1.a Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004 1:10.000

All. BPC.1.b Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.1.c Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.2.a Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.2.b Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.2.c Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.3.a Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.3.b Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.3.c Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.4 Atlante tipologico delle aree per la ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004

All. BPC.5 Atlante della schedatura per l'identificazione dei beni culturali di cui all'art 10 del D.Lgs. 42/2004

REL.GEO Relazione geologica e sismica

REL.IDRO.1 Relazione idrologico- idraulica

ALL.IDRO.1 Allegati alla Relazione idrologico- idraulica – Risultati grafici e numerici della modellazione idraulica

VISTI:

- gli elaborati sopraelencati;
- il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione del 23.03.2023, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- la relazione del Responsabile del Procedimento, del 23.03.2023, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- il verbale della conferenza dei sindaci del 23.03.2023 con il quale è stata approvata la proposta progettuale del piano strutturale intercomunale ed è stato dato mandato agli uffici e al RUP di predisporre gli atti ai fini dell'adozione;

VISTO infine il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare:

- l'art. 42 "Attribuzione dei consigli";
- l'art. 78, comma 2 "Doveri e condizione giuridica" per il quale non ricorre l'obbligo da parte degli amministratori di astensione dal prendere parte alla discussione ed astenersi alla votazione;

RITENUTA la propria competenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dal responsabile dell'Area n. 3 "Assetto e Gestione del Territorio – Patrimonio – Ambiente – Servizi informatici", arch. Cristina Frosini, in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dell'Area n. 2 "Servizio finanziario – Personale – Tributi - Scuola e Sociale", ufficio ragioneria, dr.ssa Elena Squarcialupi, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D. Lgs 267/2000, allegati al presente atto deliberativo;

DATO ATTO che la proposta deve essere emendata nella parte relativa al punto 4 del deliberato, sostituendo "ad avvenuta esecutività della presente deliberazione" con

"prima dell'approvazione definitiva in conseguenza delle controdeduzioni", e la sostituzione "della medesima" con "PSI" e si cassa "al Ministero dei Beni Culturali ed";

POSTO in votazione l'emendamento indicato, **CON** voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di approvare l'emendamento del punto 4 del deliberato, nei termini predetti;

Si passa poi all'approvazione della proposta così come emendata;

CON voti favorevoli n. 7, contrari 2 (Consiglieri Mazzuoli e Bindi), astenuti 0, espressi per alzata di mano, essendo in numero di 9 gli aventi diritto presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte;

1) DI ADOTTARE, ai sensi degli artt. 19, 20 e 23 della LR 65/2014, il Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano, predisposto dai professionisti incaricati, costituiti da tutti gli elaborati tecnici inviati ai Consiglieri Comunali e di seguito elencati:

QUADRO CONOSCITIVO

Aspetti morfologici			
QC.M.01	Oroidrografia	1:25.000	
QC.M.02	Clivometria dei versanti	1:25.000	
QC.M.03	Esposizione dei versanti	1:25.000	
QC.M.04	Assolazione dei versanti	1:25.000	
QC.M.05	Tipi fisiografici	1:25.000	
Aspetti geolo	gici e sismici		
QC.G.01.a	Carta Geologica	1:10.000	
QC.G.01.b	Carta Geologica	1:10.000	
QC.G.01.c	Carta Geologica	1:10.000	
QC.G.02.a	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000	
QC.G.02.b	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000	
QC.G.02.c	Carta geologico-tecnica e dei dati di base	1:10.000	
QC.G.03.a	Carta geomorfologica		
1:10.0	000		
QC.G.03.b	Carta geomorfologica		
1:10.0	000		
QC.G.03.c	Carta geomorfologica		
1:10.0	000		
QC.G.04.a	Carta idrogeologica	1:10.000	
<i>QC.G.04.b</i>	Carta idrogeologica	1:10.000	
QC.G.04.c	Carta idrogeologica	1:10.000	
QC.G.05.a	Carta delle MOPS	1:10.000	
QC.G.05.b	Carta delle MOPS	1:10.000	
QC.G.06.a	Carta di Microzonazione sismica - livello 2 e 3	1:10.000	
QC.G.06.b	Carta di Microzonazione sismica - livello 2 e 3	1:10.000	

QC.G.07.a	Carta delle frequenze fondamentali	1:10.000	
QC.G.07.b	Carta delle frequenze fondamentali	1:10.000	
~	ndice - Studio di Microzonazione sismica di livello 2 e 3		
1.1	ogici e idraulici		
$\overline{QC.ID.01.a}$	Modello Idraulico - Sistema Subbiano Nord - Sistema Su	ıbbiano Ce	ntro
~	ema Loc. Ponte Caliano		
1:2.00			
QC.ID.01.b	Modello Idraulico - Sistema Castelnuovo	1:2.000	
QC.ID.01.c	Modello Idraulico - Sistema La Chiassa	1:2.000	
Aspetti insedi			
QC.IN.01.a	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000	
QC.IN.01.b	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000	
QC.IN.01.c	Carta delle evidenze archeologiche	1:10.000	
QC.IN.02.a	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000	
QC.IN.02.b	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000	
$\widetilde{Q}C.IN.02.c$	Periodizzazione dei sedimi edificati e delle infrastrutture	1:10.000	
QC.IN.03	Distribuzione demografica	1:25.000	
QC.IN.04.a	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000	
QC.IN.04.b	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000	
QC.IN.04.c	Sistema infrastrutturale viabilistico e strutture connesse	1:10.000	
QC.IN.05.a	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic	ca 1:10.000)
QC.IN.05.b	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic		
QC.IN.05.c	Mobilità, servizi pubblici e sistema della ricettività turistic		
QC.IN.06.a	Sistema delle reti di servizio	1.10.000	
QC.IN.06.b	Sistema delle reti di servizio	1.10.000	
QC.IN.06.c	Sistema delle reti di servizio	1.10.000	
QC.IN.07.a	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000	
QC.IN.07.b	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000	
QC.IN.07.c	Sistema delle morfotipologie insediative	1.10.000	
QC.IN.08.a	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000	
QC.IN.08.b	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000	
QC.IN.08.c	Visibilità ponderata del territorio	1.10.000	
QC.IN.08	Elementi del paesaggio e relazioni visive	1:25.000	
Aspetti agros	<u>ilvopastorali</u>		
QC.R.01.a	Uso e copertura del suolo	1:10.000	
QC.R.01.b	Uso e copertura del suolo	1.10.000	
QC.R.01.c	Uso e copertura del suolo	1.10.000	
QC.R.02.a	Riconoscimento delle relazioni degli elementi agroec		con
*	strutture del territorio	1.10.000	
QC.R.02.b	ĕ		con
	strutture del territorio	1.10.000	
QC.R.02.c	Riconoscimento delle relazioni degli elementi agroec		con
·	strutture del territorio	1.10.000	
QC.R.03	Distribuzione delle aziende agricole e delle colture biolog	riche	
1:25.0			
Aspetti vincol		1.07.000	
QC.V.01.inq	1 66	1:25.000	
QC.V.01.a	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000	
QC.V.01.b	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000	
QC.V.01.c	Beni culturali e beni paesaggistici	1:10.000	

QC.V.02.inq Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrastrutture di sevizio			
1:25.0	000		
QC.V.02.a	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infra	astrutture di sevizio	
20.7.02.4	Theore tarogeorogies e jusee at rispetto aette tigre	isti uttui e ut sevizio	
1:10.0	000		
QC.V.02.b	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrast	rutture di sevizio	
20.7.02.0	rineoto tarogeorogico e jusce ai rispetto aette infrast	1:10.000	
QC.V.02.c	Vincolo idrogeologico e fasce di rispetto delle infrast		
20.7.02.0	rineoto tarogeorogico e jusce ai rispetto aette infrast	1:10.000	
STATUTO D	DEL TERRITORIO	1.10.000	
STA.01.a	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000	
STA.01.b	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000	
STA.01.c	Struttura territoriale idrogeomorfologica	1:10.000	
STA.02.a	Struttura ecosistemica	1.10.000	
1:10.0			
STA.02.b	Struttura ecosistemica		
1:10.0			
STA.02.c	Struttura ecosistemica		
1:10.0			
STA.03.a	Struttura insediativa	1:10.000	
STA.03.b	Struttura insediativa	1:10.000	
STA.03.c	Struttura insediativa	1:10.000	
STA.03.c STA.04.a		1:10.000	
	Struttura agro-forestale	1:10.000	
STA.04.a	Struttura agro-forestale		
STA.04.a	Struttura agro-forestale	1:10.000 1:10.000	
STA.05.a STA.05.b	Criticità	1:10.000	
	Criticità		
STA.05.c	Criticità Patrimonio territoriale	1:10.000	
STA.06.a STA.06.b		1:10.000 1:10.000	
	Patrimonio territoriale		
STA.06.c	Patrimonio territoriale	1:10.000	
STA.07.a	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000	
STA.07.b	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000	
STA.07.c	Territorio urbanizzato e territorio rurale	1:10.000	
	A DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	1.10.000	
STR.01.a	Luoghi del territorio	1:10.000	
STR.01.b	Luoghi del territorio	1:10.000	
STR.01.c	Luoghi del territorio	1:10.000	
STR.02.inq	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:25.000	
STR.02.a	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000	
STR.02.b	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000	
STR.02.c	Unità territoriali organiche elementari - U.T.O.E.	1:10.000	
STR.03	Atlante delle U.T.OE.	1 10 000	
STR.04.a	Scenario strategico figurato	1:10.000	
STR.04.b	Scenario strategico figurato	1:10.000	
STR.04.c	Scenario strategico figurato	1:10.000	
STR.05	Disciplina del territorio	1 10 000	
STR.G.01.a	Carta della pericolosità geologica	1:10.000	
STR.G.01.b	Carta della pericolosità geologica	1:10.000	
STR.G.01.c	Carta della pericolosità geologica	1:10.000	
STR.S.01.a	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000	

$CTD C \cap I h$	Canta della nevice legità gigmica legale	1.10.000	
STR.S.01.b STR.S.01.c	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000	
	Carta della pericolosità sismica locale	1:10.000	
STR.ID.01.a 1:10.0	Carta della Pericolosità da alluvioni		
	Carta della Pericolosità da alluvioni		
1:10.0			
	Carta della Pericolosità da alluvioni		
1:10.0			
STR.ID.02.a		1:10.000	
STR.ID.02.a STR.ID.02.b	Carta della Magnitudo idraulica Carta della Magnitudo idraulica	1:10.000	
STR.ID.02.0 STR.ID.02.c	Carta della Magnitudo idraulica	1:10.000	
STR.ID.02.c STR.ID.02.d	Carta della Magnitudo idraulica - Subbiano Nord-L		
Calbenzano	Caria della Magniliato laradilca - Subblano Nora-L	1:2.000	
STR.ID.02.e	Carta della Magnitudo Idraulica - Subbiano - Capolona		
51 K.ID.02.e	Caria della Magnitudo Iuradica - Subbiano - Capolona	1:2.000	
STD ID 02 f	Carta della Magnitudo Idraulica - Castelnuovo - Fosso		
Martino Sopr	<u>e</u>	1:2.000	
-	Carta della Magnitudo Idraulica - Compassone – Chiava		
STR.ID.02.g STR.ID.02.h	Carta della Magnitudo Idraulica - Compassone - Chiava Carta della Magnitudo Idraulica - Castelluccio	1:2.000	
STR.ID.02.n STR.ID.03.a	Carta dei battenti	1:10.000	
STR.ID.03.a STR.ID.03.b	Carta dei battenti	1:10.000	
STR.ID.03.0 STR.ID.03.c		1:10.000	
STR.ID.03.d			
51 K.ID.03.u	Caria dei ballenti - Subblano Nord-Santa Mama – Calbe	nzano	
1:2.00	0		
STR.ID.03.e	Carta dei battenti - Subbiano - Capolona - Centri Urban	i 1·2 000	
STR.ID.03.6	Carta dei battenti - Castelnuovo - Fosso Catriolo		
Sopr'Arno	Caria dei battenti - Castelliuovo - Posso Califoto	- San Martino	
Sopi Ilino		1:2.000	
STR ID 03 a	Carta dei battenti - Compassone – Chiavaretto	1:2.000	
STR.ID.03.h	Carta dei battenti – Castelluccio	1:2.000	
STR.ID.04.a	Carta delle velocità	1:10.000	
STR.ID.04.b	Carta delle velocità	1:10.000	
STR.ID.04.c	Carta delle velocità	1:10.000	
	Carta delle velocità - Subbiano Nord-Santa Mama – Cale		
51R.1D.07.u	Curta delle velocità Suootano Nora Santa Mana	ocn2ano	
1:2.00	00		
STR.ID.04.e	Carta delle velocità - Subbiano - Capolona - Centri Urba	mi 1:2.000	
STR.ID.04.f			
Sopr'Arno		1:2.000	
-	Carta delle velocità - Compassone – Chiavaretto	1:2.000	
	Carta delle velocità – Castelluccio	1:2.000	
	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprei		
di fondovalle	-	1:10.000	
· ·	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprei		
di fondovalle	-	1:10.000	
U	Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprei		
di fondovalle	-	1:10.000	
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
VAS.RA Rapporto ambientale			
VAS.SnT	Sintesi non tecnica		
RELAZIONI			

- *REL.GEN* Relazione generale (allegati: elenco delle strutture turistiche)
- All.GEN.1 Schedatura del patrimonio archeologico
- All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati
- REL.BPC Relazione sulla ricognizione identificazione dei beni paesaggistici e culturali ai fini della conformazione al PIT/PPR
- All.BPC.1.a Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004 1:10.000
- All. BPC.1.b Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.1.c Ricognizione delle aree di cui all'art. 142, c. 2 del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.2.a Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.2.b Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.2.c Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.3.a Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.3.b Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.3.c Ricognizione dei beni di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.4 Atlante tipologico delle aree per la ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art 142, c. 1, lett.g) del D.Lgs. 42/2004
- All. BPC.5 Atlante della schedatura per l'identificazione dei beni culturali di cui all'art 10 del D.Lgs. 42/2004
- REL.GEO Relazione geologica e sismica
- REL.IDRO.1 Relazione idrologico- idraulica
- ALL.IDRO.1 Allegati alla Relazione idrologico- idraulica Risultati grafici e numerici della modellazione idraulica

Tutti gli elaborati sono disponibili al seguente link:

https://www.comune.subbiano.ar.it/home/amministrazione/informazioni/pubblicazione-file/piano-strutturale-2023.html

- 2) DI ADOTTARE, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 comma 2 della L.R. 65/2014 e dall'articolo 8 comma 6 della L.R. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- 3) DI DARE ATTO altresì che, formano parte integrante e sostanziale della presente delibera:
- la relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 del 23/03/2023;
- il rapporto del Garante della Informazione e Partecipazione del 23/03/2023;
- 4) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, prima dell'approvazione definitiva in conseguenza delle controdeduzioni, si provvederà alla trasmissione del PSI alla Regione Toscana, al fine di attivare la procedura finalizzata alla verifica di coerenza paesaggistica del Piano Strutturale Intercomunale;
- 5) DI DARE ATTO che:
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della LR 65/2014, sarà trasmesso tempestivamente alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo;
- riguardo alla VAS, i documenti relativi alla VAS, saranno trasmessi, ai sensi dell'art. 25 della L.R.10/2010 all'Autorità competente;
- 6) DI DARE ATTO che Il Piano Strutturale intercomunale adottato sarà disponibile sul sito del Piano strutturale intercomunale oltre che sui siti istituzionali dei due

comuni, nella sezione "Piano Strutturale" e in "Amministrazione Trasparente", per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;

- 7) DI DARE MANDATO al Garante dell'Informazione e della partecipazione, geom. Simone Franci, di promuovere le ulteriori attività di informazione necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro i termini di pubblicazione;
- 8) DI DARE MANDATO al RUP, dell'esecuzione del presente deliberato e, in particolare, dell'attivazione dell'iter procedurale di legge successivo all'adozione, nonché della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

Di procedere, con votazione espressa in forma palese che riporta il seguente esito: favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Consiglieri Mazzuoli e Bindi), astenuti n. 0 essendo in numero 9 gli aventi diritto presenti e n. 9 i votanti, di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO MARIO FRANCESCONI

IL SEGRETARIO COMUNALE ORNELLA ROSSI

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.